

# ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

*Direzione Affari Economici e Centro Studi*

**QUADRO AGGIORNATO DELLE RISORSE  
DEI FONDI FAS E DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
PER IL PERIODO 2007-2013**

**GIUGNO 2009**

## INDICE

|                                                                                                                                                              |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <i>SINTESI</i> .....                                                                                                                                         | 3  |
| <i>1 – LE RISORSE DISPONIBILI NELL’AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013</i> .....                                                                  | 4  |
| <i>2 - IL RITARDO NELL’AVVIO DEI PROGRAMMI DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013</i> .....                                                                 | 5  |
| <i>2.1- Le Regioni italiane destinatarie dei Fondi Strutturali 2007-2013</i> .....                                                                           | 5  |
| <i>2.2 - Le risorse per infrastrutture provenienti dai fondi Strutturali nelle Regioni del Mezzogiorno</i> .....                                             | 5  |
| <i>2.3 - Il ritardo nell’avvio dei programmi</i> .....                                                                                                       | 8  |
| <i>3 - LA CONTINUA INCERTEZZA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE 2007-2013</i> .....                                                        | 9  |
| <i>3.1 - I tagli al Fas e la riprogrammazione delle risorse nazionali</i> .....                                                                              | 9  |
| <i>3.2 - La nuova dotazione finanziaria del Fas per il periodo 2007-2013 e la ripartizione delle risorse tra fondi nazionali e programmi regionali</i> ..... | 9  |
| <i>3.3 - Le risorse del Fas per le infrastrutture</i> .....                                                                                                  | 12 |
| <i>3.4 - Il quadro riepilogativo e aggiornato delle risorse del Fas</i> .....                                                                                | 14 |

## Sintesi

**Nel corso degli ultimi mesi, la programmazione 2007-2013 del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas) è stata caratterizzata da una grande incertezza**, relativa sia all'entità delle risorse disponibili che alla loro destinazione, **che ha di fatto annullato i benefici della programmazione unitaria delle risorse nazionali ed europee prevista nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (Qsn) 2007-2013** approvato a dicembre 2007.

I continui tagli operati alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas) e la sofferta riprogrammazione delle risorse nazionali del Fondo, avviata con il Decreto-legge n°112/2008 del 25 giugno 2008 e conclusasi solo nel mese di marzo 2009, hanno infatti reso molto incerto il quadro generale di utilizzo delle risorse del Fas, che, ancora oggi, rimane poco chiaro.

**Questa incertezza ha avuto come effetto quello di ritardare l'approvazione dei programmi attuativi di livello nazionale e regionale del Fas nonché di posticipare l'avvio dei programmi operativi (POR e PON) finanziati con i fondi strutturali europei e quindi di ritardare l'avvio delle realizzazioni infrastrutturali previste in questi programmi.**

Ad oggi, **le risorse complessivamente disponibili, per il periodo 2007-2013, nell'ambito della programmazione unitaria ammontano a circa 112,7 miliardi di euro** che derivano per circa il 25% dai Fondi Strutturali comunitari, pari a 27,965 miliardi di euro, per oltre il 28% dal cofinanziamento nazionale, pari a 31,934 miliardi di euro, e per circa il 47% dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas), pari a 52,768 miliardi di euro.

Dal punto di vista della ripartizione territoriale delle risorse, **circa 87 miliardi di euro sono destinati al Mezzogiorno e circa 21 miliardi di euro sono destinati al Centro-Nord**. Altri 5 miliardi sono destinati ad interventi non direttamente ricadenti nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013.

Per quanto riguarda i **programmi regionali ed i fondi nazionali del Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas)**, non vi è ancora chiarezza sulla destinazione dei fondi alla realizzazione di infrastrutture:

↳ **solo 9 Programmi Attuativi Regionali (PAR) del Fas su 21 sono stati presentati al Cipe** e approvati, per un importo complessivo pari a 3.507,5 milioni di euro su un totale di 22.344,4 milioni di euro;

↳ **solo una piccola parte dei 8.666 milioni di euro del Fondo per le Infrastrutture ed i Trasporti** (c.d. "Fondo Matteoli") destinati alla realizzazione di interventi infrastrutturali **è stata formalmente assegnata a progetti.**

Esiste peraltro un disallineamento, dal punto di vista della territorialità delle risorse, tra risorse disponibili e programma infrastrutturale del Governo, che aumenta l'incertezza sulla destinazione finale delle risorse nazionali del Fondo Infrastrutture e rischia di ritardare ulteriormente l'avvio dei programmi comunitari e nazionali dei fondi strutturali e del Fas.

**Invece, i programmi di utilizzo dei fondi strutturali prevedono già l'investimento di ingenti risorse per la realizzazione di infrastrutture** che, in un periodo di crisi, potrebbero avere effetti positivi sulla tenuta del mercato delle costruzioni e sullo sviluppo economico dell'intero Paese.

I programmi di utilizzo dei fondi strutturali nel Mezzogiorno approvati nel 2007, ad esempio, destinano circa 17 miliardi di euro ad investimenti infrastrutturali.

**A giugno 2009, però, questi programmi non sono ancora stati resi operativi e le risorse non risultano attivate dai soggetti attuatori**, in particolare dalle Regioni, perché sono stati accumulati ritardi, in parte dovuti alla chiusura del precedente periodo di programmazione (2000-2006) e alla riprogrammazione dei fondi Fas nazionali.

## 1 – Le risorse disponibili nell’ambito della programmazione unitaria 2007-2013

Prima di analizzare la composizione dei programmi dei fondi strutturali e del Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas) 2007-2013 e di identificare le risorse messe a disposizione per la realizzazione di infrastrutture, si ritiene utile presentare un quadro complessivo delle risorse della Programmazione unitaria 2007-2013.

Tale presentazione si rende necessaria per l’assenza di documenti ufficiali aggiornati di presentazione del quadro delle risorse del Quadro Strategico Nazionale (Qsn) 2007-2013, documento di programmazione che permette di coordinare l’utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr), dal relativo cofinanziamento nazionale e dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas).

Dall’approvazione del Qsn, avvenuta nel mese di dicembre 2007, sono infatti stati adottati numerosi provvedimenti che hanno portato ad una riduzione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e, quindi, ad una rivisitazione del documento di programmazione di cui però non è stato pubblicato un aggiornamento.

**Le risorse complessivamente disponibili nell’ambito della programmazione unitaria ammontano in Italia, per il periodo 2007-2013, a circa 112,7 miliardi di euro** che derivano per circa il 25% dai Fondi Strutturali comunitari, pari a 27,965 miliardi di euro, per oltre il 28% dal cofinanziamento nazionale, pari a 31,934 miliardi di euro, e per circa il 47% dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas), pari a 52,768 miliardi di euro.



Fonte: Elaborazione ANCE su delibere Cipe e dati Ministero dello Sviluppo Economico

Dal punto di vista della ripartizione territoriale delle risorse, **circa 87 miliardi di euro, pari al 77% dei fondi, sono destinati al Mezzogiorno e circa 21 miliardi di euro sono destinati al Centro-Nord.** Altri 5 miliardi sono destinati ad interventi non direttamente ricadenti nell’ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013.

Rispetto al quadro programmatico presentato in sede di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 a dicembre 2007, **l’importo delle risorse disponibili per investimenti nel Mezzogiorno è stato ridotto di circa 13 miliardi di euro**, in particolare per i tagli operati al Fondo Aree Sottoutilizzate (cfr. paragrafo 3.1).

## LE RISORSE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2007-2013

Valori in Milioni di euro

|                                                            | Fondi<br>Strutturali* | Cofinanziamento<br>Fondi Strutturali* | Fondo Aree<br>Sottoutilizzate<br>(Fas)** | Totale           |
|------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|------------------------------------------|------------------|
| <b>Totale risorse per il Mezzogiorno</b>                   | <b>22.992,5</b>       | <b>24.311,0</b>                       | <b>39.519,1</b>                          | <b>86.822,7</b>  |
| Obiettivi di servizio                                      | -                     | -                                     | 3.012,0                                  | 3.012,0          |
| Amministrazioni centrali                                   | 6.396,1               | 6.398,1                               | 17.687,6                                 | 30.481,9         |
| Regioni                                                    | 15.276,9              | 16.593,5                              | 17.148,9                                 | 49.019,3         |
| Programmi Interregionali                                   | 1.319,5               | 1.319,5                               | 1.670,6                                  | 4.309,6          |
| <b>Totale risorse per il Centro-Nord</b>                   | <b>4.972,8</b>        | <b>7.622,6</b>                        | <b>8.316,9</b>                           | <b>20.912,2</b>  |
| Amministrazioni centrali                                   | 24,9                  | 37,5                                  | 3.121,4                                  | 3.183,8          |
| Regioni                                                    | 4.947,9               | 7.585,0                               | 5.195,5                                  | 17.728,5         |
| <b>Pre-allocazioni ed altri interventi</b>                 | -                     | -                                     | <b>4.932,0</b>                           | <b>4.932,0</b>   |
| Amministrazioni centrali: Interventi nella Regione Abruzzo |                       |                                       | 3.400,0                                  | 3.400,0          |
| Pre-allocazioni ad altri interventi                        |                       |                                       | 1.532,0                                  | 1.532,0          |
| <b>Totale</b>                                              | <b>27.965,3</b>       | <b>31.933,6</b>                       | <b>52.768,0</b>                          | <b>112.666,9</b> |

\* non comprende le risorse dell'obiettivo Cooperazione territoriale del Fondo Sociale Europeo (Fse)

\*\* Per la ripartizione delle risorse del Fas, si è ipotizzato una dotazione complessiva pari a 3.400 M€ per interventi di ricostruzione nella Regione Abruzzo (DI 39/2009), di cui 400 M€ a valere sul fondo infrastrutture e trasporti e 3.000M€ a valere sul fondo istituito presso la Presidenza del Consiglio. Sono state poi ripartite le risorse dei 3 fondi nazionali -di competenza delle amministrazioni centrali- secondo il criterio di ripartizione previsto dalla normativa, ovvero 15% al Centro-Nord e 85% al Mezzogiorno

Fonte: Elaborazione Ance su delibere CIPE e documenti pubblici

**Circa il 60% del totale delle risorse, pari a 66,7 miliardi di euro, è gestito direttamente dagli enti regionali.**

## 2 - Il ritardo nell'avvio dei Programmi dei Fondi Strutturali europei 2007-2013

### 2.1- Le Regioni italiane destinatarie dei Fondi Strutturali 2007-2013

Nell'ambito della programmazione 2007-2013 dei Fondi strutturali, quattro Regioni del Mezzogiorno – Calabria, Campania, Puglia e Sicilia – sono incluse nell'Obiettivo “Convergenza”, l'Obiettivo 1 della Programmazione 2000-2006, che intende favorire la crescita e la convergenza delle regioni europee meno sviluppate.

Basilicata e Sardegna sono rispettivamente in *Phasing Out* dell'Obiettivo “Convergenza” ed in *Phasing In* dell'Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” volto a rafforzare la competitività e l'attrattività dei territori nonché l'occupazione a livello regionale.

Tutte le altre Regioni italiane, in particolare quelle del Centro-Nord, sono invece incluse nell'Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”.

### 2.2 - Le risorse per infrastrutture provenienti dai fondi Strutturali nelle Regioni del Mezzogiorno

Nel 2007, sono stati approvati i programmi operativi nazionali e regionali relativi all'utilizzo delle risorse comunitarie previste nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr).

L'importo complessivo (Fondi strutturali e cofinanziamento nazionale) dei programmi che interessano il **Mezzogiorno** è pari a **47,3 miliardi di euro**. Per il Centro-Nord, l'importo complessivo è invece pari a circa 12,6 miliardi di euro.

**I programmi del Mezzogiorno prevedono investimenti infrastrutturali per un importo pari a 16,8 miliardi di euro** di cui 8,3 miliardi di euro da risorse dell'Unione europea e 8,5 miliardi di euro da cofinanziamento nazionale.

La distribuzione della risorse per le infrastrutture dei Fondi Strutturali 2007-2013 per Regione

| Regione             | Totale Infrastrutture reti e mobilità | Totale Energia       | Totale protezione ambiente e prevenzione rischi | Totale altre infrastrutture | Totale Interventi infrastrutturali | % sul totale  |
|---------------------|---------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------------------|---------------|
| Calabria            | 482.716.648                           | 214.374.164          | 278.836.326                                     | 1.040.389.298               | 2.016.316.436                      | 12,0%         |
| Campania            | 1.185.000.000                         | 290.000.000          | 620.000.000                                     | 1.692.500.000               | 3.787.500.000                      | 22,6%         |
| Puglia              | 1.130.000.000                         | 210.000.000          | 628.000.000                                     | 1.185.500.000               | 3.153.500.000                      | 18,8%         |
| Sicilia             | 1.642.585.312                         | 588.008.594          | 638.723.530                                     | 1.024.923.184               | 3.894.240.620                      | 23,2%         |
| Basilicata          | 143.500.000                           | 55.000.000           | 124.500.000                                     | 140.500.000                 | 463.500.000                        | 2,8%          |
| Sardegna            | 193.991.455                           | 187.184.735          | 177.229.910                                     | 175.358.063                 | 733.764.163                        | 4,4%          |
| PON Reti e mobilità | 2.710.965.373                         | -                    | -                                               | -                           | 2.710.965.373                      | 16,2%         |
| <b>Totale</b>       | <b>7.488.758.788</b>                  | <b>1.544.567.493</b> | <b>2.467.289.766</b>                            | <b>5.259.170.545</b>        | <b>16.759.786.592</b>              | <b>100,0%</b> |

Elaborazione Ance su dati del Dipartimento delle Politiche di sviluppo

Rispetto al periodo 2000-2006, il peso delle misure di interesse per il settore delle costruzioni nei Programmi Operativi Regionali (POR) Fesr è aumentato in modo significativo, passando dal 43,8% al 59,5% sul valore totale dei Programmi 2007-2013.

Ciò ha permesso di ovviare in parte alla riduzione della dotazione dei programmi regionali e determinato un aumento delle risorse per le infrastrutture pari a 300 milioni di euro.

Allo stesso tempo è stata ridotta di 1,7 miliardi di euro la dotazione del Programma Operativo Nazionale (PON) 2007-2013 "Reti e Mobilità" (ex-"Trasporti").

**I fondi disponibili per le infrastrutture del Mezzogiorno sono quindi diminuiti dell'8%, pari a 1,4 miliardi di euro, rispetto al precedente periodo di programmazione.**

**Fondi Strutturali - Confronto tra le risorse disponibili per investimenti infrastrutturali nelle due ultime programmazioni**

Migliaia di euro

|                                   | Programmazione 2000-2006 | Programmazione 2007-2013 | Var. %      |
|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------|
| POR Basilicata                    | 770,3                    | 463,5                    | -39,8       |
| POR Sardegna                      | 2.255,1                  | 733,8                    | -67,5       |
| POR Calabria                      | 1.527,4                  | 2.016,3                  | 32,0        |
| POR Puglia                        | 1.950,0                  | 3.153,5                  | 61,7        |
| POR Campania                      | 3.353,6                  | 3.787,5                  | 12,9        |
| POR Sicilia                       | 3.891,3                  | 3.894,2                  | 0,1         |
| PON Reti e Mobilità               | 4.460,8                  | 2.711,0                  | -39,2       |
| <b>Totale risorse disponibili</b> | <b>18.208,4</b>          | <b>16.759,8</b>          | <b>-8,0</b> |

Fonte: Elaborazione Ance su dati del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

e Ragioneria Generale dello Stato

In particolare, sono diminuite notevolmente le risorse provenienti dai fondi strutturali in **Basilicata e Sardegna**, regioni che, dal 2007, non sono più ricomprese nell'ex-Obiettivo 1 della programmazione comunitaria.

Per quanto riguarda la tipologia degli interventi finanziati nell'ambito dei programmi comunitari, **circa la metà dei fondi**, pari a 7,5 miliardi di euro, **è destinata alla realizzazione di interventi volti al potenziamento delle infrastrutture a rete ed al miglioramento della mobilità urbana.**

## Le risorse disponibili per interventi infrastrutturali nel quadro della Politica di Coesione 2007-2013

| Temi prioritari                                 | Totale                | % sul totale generale delle spese infrastrutturali |
|-------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|
| Totale Infrastrutture reti e mobilità           | 7.488.758.788         | 44,7                                               |
| Totale Energia                                  | 1.544.567.493         | 9,2                                                |
| Totale protezione ambiente e prevenzione rischi | 2.467.289.766         | 14,7                                               |
| Totale altre infrastrutture                     | 5.259.170.545         | 31,4                                               |
| <b>Totale Interventi infrastrutturali</b>       | <b>16.759.786.592</b> | <b>100,0</b>                                       |

In particolare, 3,7 miliardi di euro andranno a finanziare **interventi ferroviari**, per un terzo relativi a sezioni della rete transeuropea di trasporto Ten-T.

### Le risorse disponibili per interventi infrastrutturali nel quadro della Politica di Coesione 2007-2013 per tipologia di intervento

| Temi prioritari                                                                  | Totale                | % sul totale | % sul totale generale delle spese infrastrutturali |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|----------------------------------------------------|
| 16 Trasporti ferroviari                                                          | 2.470.935.219         | 33,0         | 14,7                                               |
| 17 Ferrovie (TEN-T)                                                              | 1.128.448.982         | 15,1         | 6,7                                                |
| 18 Infrastrutture ferroviarie mobile                                             | 90.000.000            | 1,2          | 0,5                                                |
| 19 Infrastrutture ferroviarie mobile (TEN-T)                                     | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 20 Autostrade                                                                    | 218.117.516           | 2,9          | 1,3                                                |
| 21 Autostrade (TEN-T)                                                            | 68.736.445            | 0,9          | 0,4                                                |
| 22 Strade nazionali                                                              | 558.896.345           | 7,5          | 3,3                                                |
| 23 Strade regionali/locali                                                       | 391.606.856           | 5,2          | 2,3                                                |
| 24 Piste ciclabili                                                               | 25.561.638            | 0,3          | 0,2                                                |
| 25 Trasporti urbani                                                              | 398.346.454           | 5,3          | 2,4                                                |
| 26 Trasporti multimodali                                                         | 480.565.163           | 6,4          | 2,9                                                |
| 27 Trasporti multimodali (TEN-T)                                                 | 14.387.132            | 0,2          | 0,1                                                |
| 28 Sistemi di trasporto intelligenti                                             | 176.330.621           | 2,4          | 1,1                                                |
| 29 Aeroporti                                                                     | 324.620.426           | 4,3          | 1,9                                                |
| 30 Porti                                                                         | 1.121.218.310         | 15,0         | 6,7                                                |
| 31 Vie navigabili interne (regionali e locali)                                   | 20.987.680            | 0,3          | 0,1                                                |
| 32 Vie navigabili interne (TEN-T)                                                | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| <b>Totale Infrastrutture reti e mobilità</b>                                     | <b>7.488.758.788</b>  | <b>100,0</b> | <b>44,7</b>                                        |
| 33 Elettricità                                                                   | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 34 Elettricità (TEN-E)                                                           | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 35 Gas naturale                                                                  | 64.088.130            | 4,1          | 0,4                                                |
| 36 Gas naturale (TEN-E)                                                          | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 37 Prodotti petroliferi                                                          | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 38 Prodotti petroliferi (TEN-E)                                                  | 0                     | 0,0          | 0,0                                                |
| 39 Energie rinnovabili: eolica                                                   | 104.425.058           | 6,8          | 0,6                                                |
| 40 Energie rinnovabili: solare                                                   | 414.258.055           | 26,8         | 2,5                                                |
| 41 Energie rinnovabili: biomassa                                                 | 256.226.422           | 16,6         | 1,5                                                |
| 42 Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica, altro                         | 177.267.384           | 11,5         | 1,1                                                |
| 43 Efficienza energetica, cogenerazione                                          | 528.302.446           | 34,2         | 3,2                                                |
| <b>Totale Energia</b>                                                            | <b>1.544.567.493</b>  | <b>100,0</b> | <b>9,2</b>                                         |
| 45 Gestione e distribuzione dell'acqua                                           | 702.650.372           | 28,5         | 4,2                                                |
| 46 Trattamento delle acque                                                       | 463.924.724           | 18,8         | 2,8                                                |
| 50 Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati                       | 461.496.869           | 18,7         | 2,8                                                |
| 53 Prevenzione dei rischi (elab. Piani e provvedimenti prevenz. Rischi naturali) | 649.726.338           | 26,3         | 3,9                                                |
| 54 Altri provvedimenti per preservare l'ambiente e prevenire rischi              | 189.491.465           | 7,7          | 1,1                                                |
| <b>Totale protezione ambiente e prevenzione rischi</b>                           | <b>2.467.289.766</b>  | <b>100,0</b> | <b>14,7</b>                                        |
| 10 Infrastrutture telefoniche (comprese reti a banda larga)                      | 119.173.044           | 2,3          | 0,7                                                |
| 58 Protezione e valorizzazione del patrimonio culturale                          | 505.723.852           | 9,6          | 3,0                                                |
| 59 Sviluppo di infrastrutture culturali                                          | 211.046.396           | 4,0          | 1,3                                                |
| 61 Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale                            | 2.465.003.126         | 46,9         | 14,7                                               |
| 75 Infrastrutture per l'istruzione                                               | 350.293.599           | 6,7          | 2,1                                                |
| 76 Infrastrutture per la sanità                                                  | 453.211.145           | 8,6          | 2,7                                                |
| 77 Infrastrutture per l'infanzia                                                 | 201.677.329           | 3,8          | 1,2                                                |
| 78 Infrastrutture edilizie                                                       | 222.414.848           | 4,2          | 1,3                                                |
| 79 Altre infrastrutture sociali                                                  | 730.627.208           | 13,9         | 4,4                                                |
| <b>Totale altre infrastrutture</b>                                               | <b>5.259.170.545</b>  | <b>100,0</b> | <b>31,4</b>                                        |
| <b>Totale Interventi infrastrutturali</b>                                        | <b>16.759.786.592</b> |              | <b>100,0</b>                                       |

Elaborazione Ance su dati del Dipartimento delle Politiche di sviluppo

Gli **interventi stradali** – autostrade, strade nazionali, regionali e locali – rappresenteranno il 16,5% del totale degli investimenti per le infrastrutture a rete, per un importo complessivo di 1,2 miliardi di euro.

Al potenziamento dei **trasporti locali** sarà dedicato il 5,3% delle risorse, pari a circa 890 milioni di euro, mentre il 6,6% delle risorse disponibili verrà impiegato per lo sviluppo dei **trasporti multimodali**. Gli altri settori in cui le Regioni del Mezzogiorno hanno deciso di investire sono i **porti**, che riceveranno 1,1 miliardi di euro, e gli **aeroporti** per i quali sono previsti 324 milioni di euro.

I programmi regionali e nazionali relativi all'utilizzo dei fondi comunitari e del relativo cofinanziamento nazionale prevedono inoltre **investimenti nel campo energetico** per 1,5 miliardi di euro, il 96% dei quali sono destinati al finanziamento delle energie rinnovabili (eolico, solare, biomassa, idroelettrico e cogenerazione).

Alle **infrastrutture sociali** sono destinate complessivamente 1.650 milioni di euro di cui 450 milioni per la **sanità**, 350 milioni per l'**istruzione**, 200 milioni per l'**infanzia** e 750 milioni per investimenti in altre tipologie d'infrastrutture sociali.

Alla **protezione e alla valorizzazione del patrimonio culturale** sono dedicati 500 milioni di euro, un importo simile a quanto andrà agli **interventi di recupero di siti industriali e terreni contaminati**.

Infine, 2,5 milioni di euro, pari a circa il 40% degli investimenti in altre infrastrutture, sono previsti per **interventi integrati per il rinnovamento urbano e rurale**.

### *2.3 - Il ritardo nell'avvio dei programmi*

Il presente paragrafo ha presentato un quadro riepilogativo delle risorse provenienti dai Fondi strutturali europei e dal relativo cofinanziamento nazionale messe a disposizione per la realizzazione delle infrastrutture in Italia nel periodo 2007-2013.

Si tratta di ingenti risorse -nel caso del Mezzogiorno, ammontano a circa 17 miliardi di euro- che, in un periodo di crisi, potrebbero avere effetti positivi sulla tenuta del mercato delle costruzioni e sullo sviluppo economico dell'intero Paese.

**A giugno 2009, però, i programmi di utilizzo delle risorse, approvati nel 2007, non sono ancora stati resi operativi** e le risorse non sono state attivate dai soggetti attuatori, in particolare dalle Regioni, perché sono stati accumulati ritardi, in parte dovuti alla chiusura del precedente periodo di programmazione (2000-2006) e alla riprogrammazione dei fondi Fas nazionali.

Per non mancare l'occasione di creare uno sviluppo omogeneo ed efficace del territorio nazionale ed in particolare del Meridione, **si rende necessario avviare al più presto tutti i Programmi operativi, nazionali e regionali, ed accelerare la spesa**, come chiesto dalla Commissione Europea nell'ambito del suo piano anticrisi presentato a novembre 2008<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Per favorire l'immediato avvio dei programmi ed l'utilizzo in tempi brevi delle risorse, nell'ambito del suo piano anticrisi, la Commissione Europea ha deliberato un aumento dei trasferimenti finanziari per l'anno 2009.

### 3 - La continua incertezza della programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013

#### 3.1 - I tagli al Fas e la riprogrammazione delle risorse nazionali

Nel corso degli ultimi mesi, la **programmazione 2007-2013 del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas)** è stata **caratterizzata da una grande incertezza**, relativa sia all'entità delle risorse disponibili che alla loro destinazione, **che ha di fatto annullato i benefici della programmazione unitaria delle risorse nazionali ed europee prevista nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (Qsn) 2007-2013** approvato a dicembre 2007.

I continui tagli operati alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas) e la sofferta riprogrammazione delle risorse nazionali del Fondo, avviata con il Decreto-legge n°112/2008 del 25 giugno 2008 e conclusasi solo nel mese di marzo 2009<sup>2</sup>, hanno reso molto incerto il quadro generale di utilizzo delle risorse del Fas, il quale rimane poco chiaro in assenza di una delibera del Cipe di aggiornamento del Qsn 2007-2013.

**Questa incertezza ha avuto come effetto quello** di ritardare l'approvazione dei programmi attuativi di livello nazionale e regionale del Fas nonché di posticipare l'avvio dei programmi operativi (POR e PON) finanziati con i fondi strutturali europei e quindi **di ritardare l'avvio delle realizzazioni infrastrutturali** previste in questi programmi, che in alcuni casi hanno dovuto subire modifiche.

In assenza di documenti ufficiali aggiornati relativi alla dotazione finanziaria del Qsn<sup>3</sup> nonché all'utilizzo delle risorse, solo una rigorosa analisi delle delibere finora adottate dal Cipe ed un attento monitoraggio di tutti i provvedimenti adottati dal Governo permettono di presentare un quadro aggiornato della dotazione del Fondo e dei finanziamenti disponibili per la realizzazione di infrastrutture nel Centro-Nord e nel Mezzogiorno d'Italia, il quale, in base alla vigente normativa, deve essere destinatario dell'85% delle risorse del Fas.

#### 3.2 - La nuova dotazione finanziaria del Fas per il periodo 2007-2013 e la ripartizione delle risorse tra fondi nazionali e programmi regionali

In occasione della riunione del Cipe tenutasi il 6 marzo 2009, **la dotazione complessiva del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 è stata ridotta da 63.273 milioni di euro** (importo della dotazione prevista dal Quadro Strategico Nazionale approvato con delibera Cipe n°166/2007 del 21 dicembre 2007) **a 52.768 milioni di euro** per tenere conto dei tagli operati con vari provvedimenti nel 2008 per finanziare interventi di stabilizzazione della finanza pubblica, di salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie e per altre finalità.

Tali riduzioni ammontano infatti, complessivamente, a 12.949,6 milioni di euro di cui 2.444,6 milioni di euro a valere sulla dotazione Fas 2000-2006 e 10.505 milioni di euro a valere sulla dotazione Fas 2007-2013.

Alla suddetta dotazione del fondo per il periodo 2007-2013, pari a 52.768 milioni di euro, sono stati aggiunti 1.200 milioni di euro rivenienti dalla riprogrammazione delle risorse Fas 2000-2006 non impegnate alla data del 31 maggio 2008, così come previsto dall'articolo 6-quater del decreto-legge n.112/2008 (c.d. "Manovra d'estate").

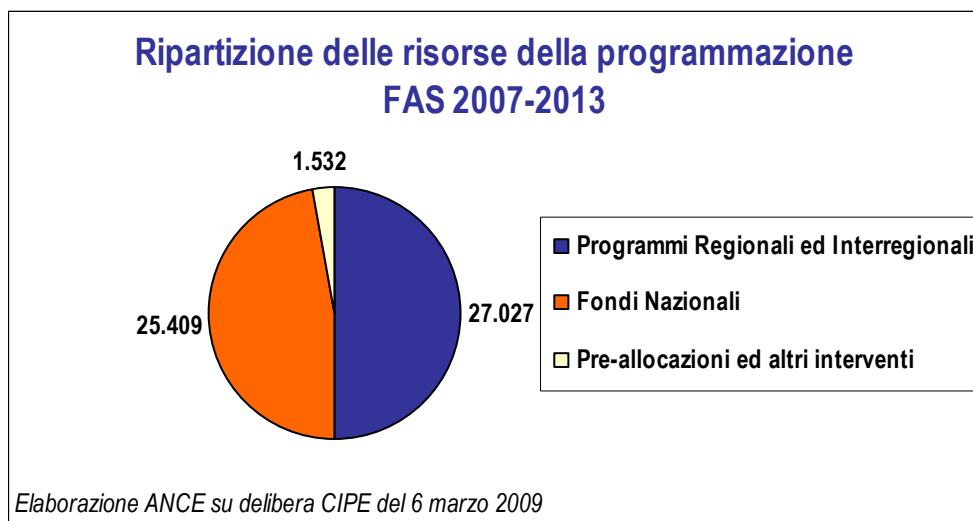
---

<sup>2</sup> Decisione del Cipe del 6 marzo 2009.

<sup>3</sup> Deve ancora essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la delibera Cipe n°1/2009 del 6 marzo 2009 di aggiornamento della dotazione del Fas.

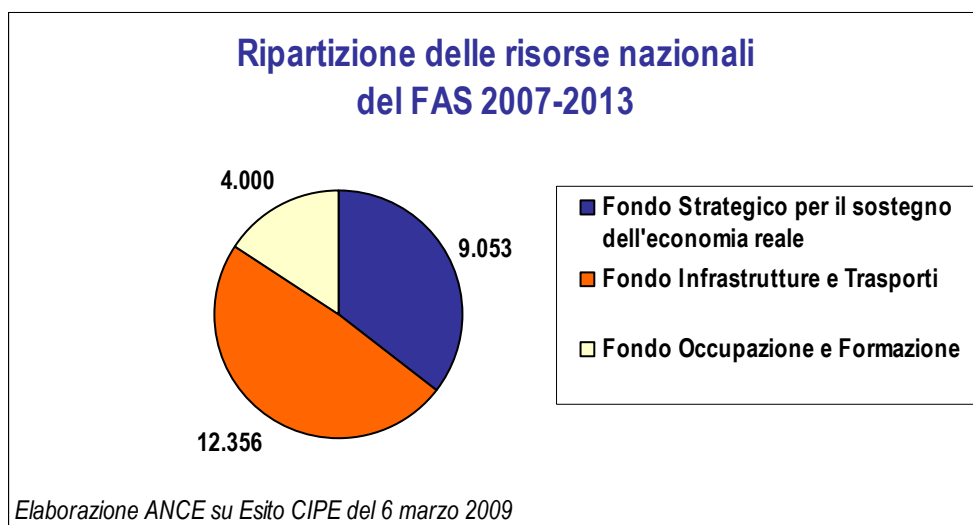
Da marzo 2009, quindi, la dotazione finanziaria del Fondo per le Aree Sottoutilizzate risulta essere pari a 53.968 milioni di euro.

Circa la metà di queste risorse, pari a 27.027 milioni di euro, è destinata ai Programmi Regionali ed Interregionali del Fas. Il 47% delle risorse, pari a 25.409 milioni di euro, è destinato ai Fondi Nazionali del Fas. La parte residua, pari a 1.532 milioni di euro, è destinata ad altri interventi i quali, per la maggior parte, sono già stati oggetto di pre-allocazioni.



La ripartizione delle **risorse di competenza nazionale**, pari complessivamente a **25.409 milioni di euro**, è la seguente:

- **9.053 milioni di euro** sono destinati al **Fondo strategico per il Paese ed il sostegno all'economia reale**, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **4.000 milioni di euro** sono destinati al **Fondo sociale per l'occupazione e la formazione del Ministero del lavoro** (cosiddetto "Fondo Sacconi"), previsto dal decreto-legge n°185/2008 "anticrisi" ed istituito presso il Ministero del Lavoro per il finanziamento degli ammortizzatori sociali;
- **12.356 milioni di euro** sono destinati al **Fondo Infrastrutture e Trasporti** (cosiddetto "Fondo Matteoli"), istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che, in parte, finanzia interventi infrastrutturali.



La dotazione finanziaria dei **programmi Regionali del Fas**, pari complessivamente a **27.027 milioni di euro**, è ripartita tra le regioni del Mezzogiorno, alle quali è destinato un importo pari al 81% delle risorse Fas destinate alle regioni, per un importo pari a 21.831,5 milioni di euro, e le regioni del Centro-Nord, alle quali sono destinati 5.195,5 milioni di euro.

**Sicilia, Campania e Puglia**, con dotazioni pari rispettivamente a circa 4.094, 3.896 e 3.105 milioni di euro, sono le regioni del Mezzogiorno che beneficiano dei finanziamenti più importanti nell'ambito dei programmi regionali del Fas.

| <b>PROGRAMMI REGIONALI ED INTERREGIONALI DEL FAS</b><br><i>in milioni di euro</i> |                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
|                                                                                   | <b>Importo<br/>assegnato</b> |
| <b>Programmi del Mezzogiorno</b>                                                  | <b>21.831,5</b>              |
| Abruzzo (Programma Regionale)                                                     | 811,128                      |
| Molise (Programma Regionale)                                                      | 452,316                      |
| Campania (Programma Regionale)                                                    | 3.896,401                    |
| Puglia (Programma Regionale)                                                      | 3.105,064                    |
| Basilicata (Programma Regionale)                                                  | 854,412                      |
| Calabria (Programma Regionale)                                                    | 1.773,267                    |
| Sicilia (Programma Regionale)                                                     | 4.093,784                    |
| Sardegna (Programma Regionale)                                                    | 2.162,486                    |
| Energie rinnovabili e risparmio energetico (interregionale)                       | 772,541                      |
| Attrattori culturali, naturali e turismo (interregionale)                         | 898,095                      |
| Obiettivi di servizio                                                             | 3.012,000                    |
| <b>Programmi del Centro-Nord</b>                                                  | <b>5.195,5</b>               |
| Piemonte (Programma Regionale)                                                    | 833,358                      |
| Valle d'Aosta (Programma Regionale)                                               | 38,967                       |
| Lombardia (Programma Regionale)                                                   | 793,353                      |
| Bolzano (Programma Regionale)                                                     | 80,531                       |
| Trento (Programma Regionale)                                                      | 54,034                       |
| Veneto (Programma Regionale)                                                      | 570,466                      |
| Friuli Venezia Giulia (Programma Regionale)                                       | 178,207                      |
| Liguria (Programma Regionale)                                                     | 320,563                      |
| Emilia Romagna (Programma Regionale)                                              | 268,088                      |
| Toscana (Programma Regionale)                                                     | 709,705                      |
| Umbria (Programma Regionale)                                                      | 237,435                      |
| Marche (Programma Regionale)                                                      | 225,486                      |
| Lazio (Programma Regionale)                                                       | 885,313                      |
| <b>TOTALE</b>                                                                     | <b>27.027,0</b>              |

*Elaborazione ANCE su delibera CIPE del 6 marzo 2009 e documenti pubblici*

Prima di presentare un quadro aggiornato delle risorse del Fas e delle risorse per la realizzazione di infrastrutture occorre evidenziare che, in occasione della seduta del Cipe del 6 marzo 2009, il Governo, con la totale redistribuzione delle risorse nazionali, è andato ben oltre la riprogrammazione prevista dal decreto-legge n°112 del 25 giugno 2008 (c.d. “Manovra d’estate”).

Sono infatti state annullate le delibere di assegnazione di risorse a programmi –non infrastrutturali– approvati prima del 31 maggio 2008 che, ai sensi del suddetto decreto, non avrebbero dovuto rientrare nella riprogrammazione.

Il decreto prevedeva infatti la riprogrammazione delle risorse, assegnate dalla delibera Cipe n°166/2007 per l’attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, relative ai soli programmi Fas nazionali non approvati dal Cipe prima della data del 31 maggio 2008<sup>4</sup>.

La decisione di riprogrammare completamente le risorse Fas nazionali ha permesso al Governo di concentrare le risorse su **tre tematiche ritenute prioritarie: il sostegno all’economia reale, gli ammortizzatori sociali e le infrastrutture**.

Allo stesso tempo, il Governo ha modificato sostanzialmente la logica di funzionamento delle risorse del Fas. **Da una logica di finanziamento di programmi di investimento coordinati e/o complementari a quelli comunitari**, in attuazione di un impianto strategico –il Qsn– diretto al rafforzamento delle infrastrutture, della capacità innovativa e del capitale umano, si è passati **ad una logica di finanziamento**, attraverso i nuovi fondi istituiti, **di progetti specifici sul territorio**.

### 3.3 - Le risorse del Fas per le infrastrutture

Come evidenziato nel paragrafo precedente, **le risorse nazionali del Fas destinate al Fondo Infrastrutture e Trasporti sono pari complessivamente a 12.356 milioni di euro**.

**Di queste risorse, però, 3.690 milioni non riguardano infrastrutture.**

Si tratta di fondi destinati al finanziamento delle seguenti spese correnti e di gestione:

- 2.790 milioni di euro sono destinati alla copertura del decreto “anticrisi” (DI 185/2008), di cui 390 milioni di euro per la privatizzazione della società Tirrenia S.p.A., 960 milioni per investimenti del gruppo Ferrovie dello Stato e 480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 per la stipula dei nuovi contratti di servizio Stato-Regioni-Trenitalia;
- 900 milioni di euro sono destinati al Fondo per l’adeguamento prezzi istituito dall’art.11 della legge 22 dicembre 2008 n. 201 (“Decreto prezzi”).

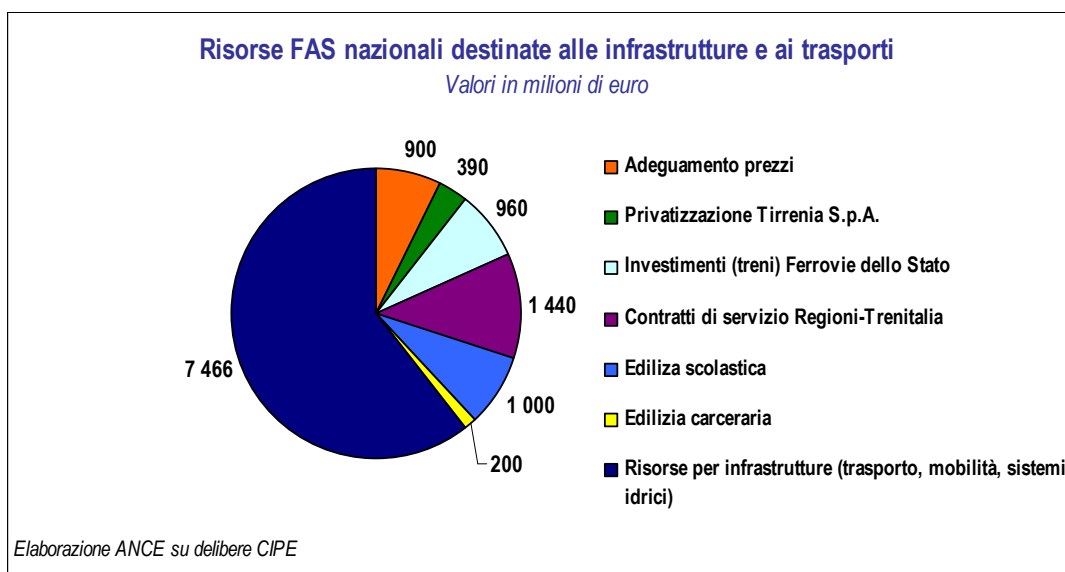
**Le risorse nazionali effettivamente disponibili per un programma di interventi infrastrutturali risultano quindi pari complessivamente a 8.666 milioni di euro di cui:**

- **1.000 milioni di euro** per interventi di **edilizia scolastica**<sup>5</sup>;
- **200 milioni di euro** per interventi di **edilizia carceraria**<sup>6</sup>;
- **7.466 milioni di euro** per la realizzazione di **infrastrutture nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord**.

<sup>4</sup> I **programmi** approvati prima del 31 maggio 2008 e **completamente defianziati dal Cipe del 6 marzo 2009** sono relativi a Ricerca e competitività (7.211 M€), Recupero economico produttivo di siti industriali inquinati (3.009 M€), Sistemi agricoli e rurali (875 M€), Governance (243 M€) e al progetto “Valle del Po” (180 M€), per un **importo complessivo pari a 11.518 M€** (al lordo del taglio complessivo del Fas).

<sup>5</sup> La delibera Cipe n°3/2009 del 6 marzo 2009 ha destinato 1.000 milioni di euro ad interventi per la messa in sicurezza delle scuole.

<sup>6</sup> La delibera Cipe n°3/2009 del 6 marzo 2009 ha destinato 200 milioni di euro ad interventi di edilizia carceraria. Successivamente, in data 27 aprile 2009, è stata presentata, da parte del Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Franco Ionta, una proposta di utilizzo di queste risorse per la costruzione di 8 nuovi penitenziari, nei Comuni di Rovigo, Savona, Forlì, Reggio Calabria, Cagliari, Sassari, Oristano e Tempio Pausania.



A questo proposito, bisogna ricordare che il Cipe, con la delibera n°166/2007 di approvazione del QSN, aveva assegnato 4.848 milioni di euro a programmi infrastrutturali (programmi "reti e servizi per la mobilità" del Mezzogiorno e "Infrastrutture" del Centro-nord) che sono stati successivamente revocati nell'ambito della riprogrammazione Fas (D.L. n.112/2008).

#### **I PROGRAMMI INFRASTRUTTURALI DEL FAS REVOCATI DAL DL 112/2008**

*valori in milioni di euro*

|                                                               |              |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| Programma <b>Mezzogiorno</b> "Reti e servizi per la mobilità" | 4.028        |
| Programma <b>Centro-Nord</b> "Infrastrutture"                 | 820          |
| <b>TOTALE</b>                                                 | <b>4.848</b> |

*Elaborazione ANCE su delibera CIPE 166/2007*

I finanziamenti nazionali del Fas assegnati per la realizzazione di infrastrutture risultano così superiori a quelli inizialmente previsti dal Qsn 2007-2013 e revocati dal D.L. n.112/2008.

Risulta più difficile presentare un quadro delle **risorse per infrastrutture previste nei programmi regionali del Fas** perché finora il Cipe ha soltanto preso atto della conclusione dell'istruttoria relativa a 9 Programmi Attuativi Regionali (PAR), tutti di regioni del Centro-Nord, per un importo complessivo pari a 3.507 milioni di euro, su un totale di 22.344,4 milioni di euro.

#### **PROGRAMMI REGIONALI DEL FAS APPROVATI AD OGGI**

*in milioni di euro*

|                                            | <b>Importo</b> |
|--------------------------------------------|----------------|
| <b>Programmi approvati del Centro-Nord</b> |                |
| Piemonte (Programma Regionale)             | 833,4          |
| Valle d'Aosta (Programma Regionale)        | 39,0           |
| Lombardia (Programma Regionale)            | 793,4          |
| Bolzano (Programma Regionale)              | 80,5           |
| Liguria (Programma Regionale)              | 320,6          |
| Emilia Romagna (Programma Regionale)       | 268,1          |
| Toscana (Programma Regionale)              | 709,7          |
| Umbria (Programma Regionale)               | 237,4          |
| Marche (Programma Regionale)               | 225,5          |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>3.507,5</b> |

*Elaborazione ANCE su delibere CIPE n°1/2009 e n°11/2009 del 6 marzo 2009*

**Gli altri programmi, in particolare quelli delle regioni del Mezzogiorno**, dotati complessivamente di circa **18.836,9 milioni di euro**, **devono ancora essere presentati** in vista della presa d'atto da parte del Cipe.

Questo ritardo nella presentazione dei programmi regionali del Fas, e nella presa d'atto da parte del Cipe, provoca anche un ritardo nell'avvio dei programmi dei fondi strutturali europei.

Con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva dei programmi regionali Fas, pari a circa 27 miliardi di euro, è utile precisare che l'impegno programmatico assunto dalle Regioni in sede di approvazione del Qsn 2007-2013 a dicembre 2007 (delibera 166/2007), è quello di destinare almeno 4.848 milioni di euro ad interventi infrastrutturali.

### *3.4 - Il quadro riepilogativo e aggiornato delle risorse del Fas*

La seguente tabella presenta in modo sintetico un quadro aggiornato delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (Fas) e del loro impiego, sulla base delle ultime decisioni del Cipe e degli ultimi provvedimenti dal Governo.

In particolare, la tabella mette in evidenza le ripartizioni già formalmente effettuate da parte del Cipe e del Governo e chiarisce che, con riferimento alle risorse del Fondo infrastrutture e trasporti destinate ad interventi infrastrutturali, pari a 8.666 milioni di euro:

- 7.015 milioni di euro devono ancora essere assegnati a progetti e programmi specifici ed in particolare al Piano di opere medio-piccole proposto dall'Ance di cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha accettato il finanziamento per un importo pari a 1 miliardo di euro;
- 1.600 milioni di euro destinati ai programmi di edilizia scolastica, di edilizia carceraria e di ricostruzione in Abruzzo devono ancora essere formalmente assegnati ai singoli progetti.

Prima di commentare ulteriormente questa tabella si ritiene utile sottolineare che, successivamente alla ripartizione delle risorse tra programmi nazionali e regionali, effettuata dal Cipe il 6 marzo 2009, con l'articolo 7-quinquies della Legge di conversione del decreto incentivi (L. 33/2009) **è stata ulteriormente ridotta l'autorizzazione di spesa del Fas per un miliardo di euro.**

Dalle seguenti considerazioni, **risulta evidente il disallineamento, per quanto riguarda la territorialità degli investimenti, tra risorse disponibili e programma infrastrutturale presentato al Cipe il 6 marzo 2009.**

Infatti, se saranno formalizzate le decisioni di attribuzione delle risorse, così come previsto nel quadro programmatico di realizzazioni infrastrutturali presentato al Cipe non saranno rispettate le quote percentuali di ripartizione delle risorse tra Mezzogiorno (85%) e Centro-Nord (15%) previste dall'attuale normativa.

In altre parole, se verrà attuato il quadro programmatico di infrastrutture del Governo, **parte delle risorse che, per legge, dovrebbero essere destinate alla realizzazione di infrastrutture nel Mezzogiorno d'Italia, saranno destinate alla realizzazione di infrastrutture nel Centro-Nord.**

Quindi non solo sarà stata ridotta la dotazione complessiva del Fas, le cui risorse devono essere, per legge, prevalentemente destinate al Mezzogiorno, ma anche parte delle risorse rimanenti saranno state ridistribuite a favore del Centro-Nord.

## LE RISORSE DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE (FAS)

in milioni di euro

|                                                                                                                             | Importo           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| <b>Programmi Regionali ed Interregionali</b>                                                                                | <b>27.027,0</b>   |
| Programmi regionali, interregionali ed obiettivi di servizio del Mezzogiorno                                                | 21.831,5          |
| Programmi regionali ed interregionali del Centro-Nord                                                                       | 5.195,5           |
| <b>Fondi Nazionali*</b>                                                                                                     | <b>25.409,0</b>   |
| Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale (Presidenza del Consiglio)                                     | 9.053,0           |
| - Interventi urgenti relativi al G8 e all'emergenza rifiuti nella Regione Campania                                          | 400,0             |
| - Risorse da ripartire tra i vari Ministeri in funzione anti-crisi                                                          | tra 4.653 e 6.653 |
| - Risorse destinate ad interventi di ricostruzione nella Regione Abruzzo                                                    | tra 2.000 e 4.000 |
| Fondo Infrastrutture e Trasporti (c.d. fondo "Matteoli")                                                                    | 12.356,0          |
| - Spese correnti e di gestione (Tirrenia, acquisto di treni, contratti di servizio Trenitalia) (DL 185/2008)                | 3.690,0           |
| - Edilizia scolastica: interventi da definire (CIPE - 6 marzo 2009)                                                         | 1.000,0           |
| - Edilizia carceraria: interventi da definire (CIPE - 6 marzo 2009)                                                         | 200,0             |
| - Lavori di rifacimento dell'aeroporto "Dal Molin" e progettazione Tangenziale nord di Vicenza (CIPE - 6 marzo 2009)        | 16,5              |
| - Interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e privati in Abruzzo (DL 39/2009)                                      | 400,0             |
| - SS 106 Jonica - Variante di Nova Siri (CIPE-8 maggio 2009)                                                                | 34,3              |
| - Risorse per le infrastrutture da ripartire formalmente sulla base delle proposte del Ministero Infrastrutture e Trasporti | 7.015,2           |
| Fondo sociale per occupazione e formazione (c.d. fondo "Sacconi")*                                                          | 4.000,0           |
| - Finanziamento degli ammortizzatori sociali nel Centro-Nord                                                                | 2.950,0           |
| - Finanziamento degli ammortizzatori sociali nel Mezzogiorno                                                                | 1.050,0           |
| <b>Pre-allocazioni ed altri interventi</b>                                                                                  | <b>1.532,0</b>    |
| Credito di imposta occupazione (art.2 comma 547 della legge n°244/2007)                                                     | 600,0             |
| Strade provinciali Sicilia e Calabria (Delibera Cipe n°154/2007 del 9 novembre 2007)                                        | 500,0             |
| Evento G8 in Sardegna (Ordinanza del Presidente del Consiglio n°3663 del 19 marzo 2008)                                     | 70,0              |
| Eventi alluvionali Valle d'Aosta e Piemonte (Delibera Cipe n°87/2008 del 1° agosto 2008)                                    | 50,0              |
| Riduzione Fas per contributi Molise e Puglia-Terremoto 2002 (art. 6 comma 4 ter DL 185/2008)                                | 281,2             |
| Altre riduzioni**                                                                                                           | 30,8              |
| <b>TOTALE*</b>                                                                                                              | <b>53.968,0</b>   |

\*comprensivo di 1.200 milioni di euro non spesi della vecchia programmazione FAS 2000-2006, destinati al Fondo Sacconi in base all'Accordo Stato-Regioni del 13/02/2009

\*\*Le altre riduzioni della dotazione del Fas corrispondono in particolare agli incrementi delle riduzioni relative al finanziamento di Comuni e del Servizio sanitario nazionale (Art. 6 comma 1 DI 154/2008), per 4,78 milioni di euro, e alle agevolazioni tributarie per Marche e Umbria (art.3 comma 2 e 2 bis DL 162/2008), per 22 milioni di euro.

Nota: **Successivamente** alla ripartizione delle risorse tra programmi nazionali e regionali, effettuata dal CIPE il 6 marzo 2009, con l'articolo 7-quinquies della Legge di conversione del decreto incentivi (L. 33/2009) **è stata ridotta l'autorizzazione di spesa del Fas per un miliardo di euro**. Con l'articolo 3 del DL 180/2008, convertito con legge n°1/2009 del 9 gennaio 2009, è stata inoltre pre-allocata una somma di 470 milioni di euro per provvedimenti relativi alla costruzione di alloggi per studenti e al conferimento di borse di studio.

Elaborazione ANCE su delibere CIPE, DL 39/2009 e documenti pubblici

L'attuale normativa prevede infatti che:

- le risorse della programmazione Fas 2007-2013 attribuite ai tre fondi nazionali, pari complessivamente a 24.209 milioni di euro<sup>7</sup>, siano destinate per l'85% al Mezzogiorno e per il 15% al Centro-Nord,
- le risorse attribuite dal decreto "Abruzzo" (DI 39/2009) a valere sui fondi nazionali del Fas non siano considerate ai fini della determinazione della percentuale di ripartizione delle risorse.

Ora, nell'ambito del decreto "Abruzzo", un importo complessivo compreso tra 2.400 milioni di euro e 4.400 milioni di euro a valere sui fondi nazionali del Fas<sup>8</sup> è stato destinato alla ricostruzione di edifici pubblici e privati nella regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009.

Nell'ipotesi che prevede la maggiore dotazione finanziaria per interventi nel Centro-Nord da realizzare nell'ambito della programmazione Fas –quella che destina meno risorse all'Abruzzo e più risorse alla programmazione Fas, quindi al Centro-Nord, al quale è destinato il 15% dei fondi-, l'importo complessivo assegnato alla ricostruzione in Abruzzo è pari a 2.400 milioni di euro, vale a dire che il calcolo della ripartizione delle risorse Fas nazionali 2007-2013 per territorio viene effettuato su un importo complessivo pari a 21.809 milioni di euro.

In base a questa ipotesi, **al Centro-Nord sono destinati circa 3.271 milioni di euro**<sup>9</sup> nell'ambito della programmazione 2007-2013 dei fondi Fas nazionali.

**Ad oggi, al Centro-Nord sono stati assegnati formalmente 1.816 milioni di euro**, nell'ambito della programmazione 2007-2013 dei fondi Fas nazionali, ed in particolare sono stati destinati:

- 1.750 milioni di euro per gli ammortizzatori sociali, come previsto dall'accordo Stato-Regioni del 13 febbraio 2009;
- 49,5 milioni di euro per investimenti nel trasporto ferroviario a lunga percorrenza, come previsto dalla decisione CIPE dell'8 maggio 2009;
- 16,5 milioni di euro per lavori di rifacimento dell'aeroporto Dal Molin e per la progettazione della tangenziale nord di Vicenza, come previsto dalla decisione Cipe del 6 marzo 2009;

Quindi per rispettare i criteri di ripartizione delle risorse previsti dalla normativa, nell'ambito delle future assegnazioni di risorse, non dovrebbero essere destinati più di 1.455 milioni di euro al Centro-Nord sul totale delle risorse disponibili

Invece, il quadro programmatico di infrastrutture di trasporto presentato al CIPE il 6 marzo 2009 prevede ulteriori assegnazioni ad infrastrutture del Centro-Nord per circa 3,4 miliardi di euro.

Inoltre, nell'ambito del Piano carceri presentato dal Commissario Franco Ionta il 27 aprile 2009, prevede l'assegnazione di 44,5 milioni di euro, a valere sui fondi Fas 2007-2013, per la realizzazione di istituti penitenziari nel Centro-Nord a Rovigo, Savona e Forlì.

Esiste quindi un disallineamento che aumenta l'incertezza sulla destinazione finale delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate e rischia di ritardare ulteriormente l'avvio dei programmi comunitari e nazionali dei fondi strutturali e del Fas.

---

<sup>7</sup> Nella tabella, come indicato in nota, 1.200 milioni di euro destinati al finanziamento degli ammortizzatori sociali nel centro-nord provengono dalla programmazione 2000-2006.

<sup>8</sup> 400 milioni di euro a valere sul fondo per le infrastrutture e di trasporti ed un importo compreso tra 2 e 4 miliardi di euro a valere sul Fondo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

<sup>9</sup> Il 15% di 21.809 milioni di euro.